



Paola Ascione

Conoscenza e progetto nei quartieri d'autore. Tecnologia e ambiente negli interventi di Luigi Cosenza

Edizioni Clean, 2021

Nell'indagare l'evoluzione del rapporto tra naturale e artificiale che caratterizza il dibattito contemporaneo in relazione ai temi della sostenibilità, Paola Ascione si interroga sulle peculiari ripercussioni della centralità del controllo ambientale (richiesto anche dalle normative) negli interventi di riqualificazione del patrimonio costruito dotato di valore culturale, come le architetture del Moderno. Da un lato gli inevitabili processi di degrado fisico, dall'altro l'obsolescenza funzionale e prestazionale rispetto a richieste normative sempre più ambiziose (in particolare di efficienza energetica), pongono in essere il delicato tema di come intervenire su tale patrimonio e sollevano grandi criticità rispetto al loro adeguamento nel rispetto delle peculiarità morfologiche, tipologiche, materiche. Interventi di riqualificazione tecnologica-energetica agiscono in particolare sugli involucri architettonici, non facilmente modificabili senza una snaturazione del linguaggio.

Oltre alle architetture d'autore del Moderno, non meno rilevanti sono i "quartieri d'autore", spesso correlati ai quartieri di edilizia economico popolare pubblica costruiti nel dopoguerra, in cui i temi si ampliano dalle soluzioni tecnologiche e sperimentazioni tipologiche alle relazioni urbane e qualità degli spazi aperti.

Il libro affronta questo delicato tema della riqualificazione tecnologico-ambientale di tali quartieri dell'epoca post-bellica, in quanto interessanti luoghi di sperimentazione durante quel

periodo di rinascita, di cui andrebbe conservato il valore di testimonianza culturale. In particolare l'attenzione viene focalizzata sull'opera di Luigi Cosenza in alcuni rioni di Napoli.

L'obiettivo del libro è definire un punto di equilibrio tra ragioni ambientali e ragioni culturali, per non rischiare di perdere il valore del patrimonio del Novecento a causa di modalità di intervento puramente prestazionali e funzionali, oggi tipicamente messe in atto, volte a risolvere gli aspetti di inefficienza, trascurando aspetti qualitativi non quantificabili. Questo percorso di ricerca viene sviluppato dimostrando come la compatibilità ambientale fosse già contenuta nei principi fondativi dell'architettura del Moderno e dunque già in essenza contenuta nelle opere su cui si interviene. Il confronto tra i criteri di sostenibilità ambientale adottati negli interventi contemporanei sul costruito e l'approccio progettuale dei maestri del Moderno (reinterpretati da Cosenza nei quartieri da lui progettati) fa emergere elementi anticipatori ancora attuali, quali il rapporto con il contesto nel rispetto sia del costruito esistente sia del paesaggio naturale, e la ricerca del comfort tramite lo sfruttamento passivo delle risorse ambientali. Facendo leva su questi aspetti già identificativi e di legame tra nuove e vecchie istanze, viene proposto un approccio all'intervento di riqualificazione attento alle potenzialità già espresse e capace di intervenire tramite una "riqualificazione responsabile" che rispetti la produzione autoriale non semplicemente come atto di tutela, ma come "opportunità di comprendere" la preesistenza, valorizzandone e attualizzandone le risorse e le qualità intrinseche.

Luigi Cosenza costituisce un "autore" atipico, che declina il razionalismo con atteggiamento critico, influenzato dalle sue radici culturali legate al territorio e alla tradizione, rispetto alle

Investigating the evolution of the relationship between natural and artificial that characterizes the contemporary debate in relation to sustainability issues, Paola Ascione questions the peculiar repercussions of the centrality of environmental control (also required by regulations) in the renovation of built patrimony with of cultural value, such as the Modernist architecture. On the one hand the inevitable processes of physical degradation, on the other the functional and performance obsolescence with respect to increasingly ambitious regulatory requests (in particular for energy efficiency), raise the delicate issue of how to intervene on this patrimony with respect to their adaptation in compliance with the morphological, typological and material peculiarities. Technological-energy requalification interventions act in particular on the architectural enve-

lopes, which cannot be easily modified without a distortion of the language. In addition to the Modernist author's architectures, no less important are the "author" neighbourhoods, often related to the public housing districts built after the war, in which the themes expand from technological solutions and typological experiments to urban relations and quality of open spaces. The book deals with this delicate issue of the technological-environmental redevelopment of these post-war neighborhoods, as they are interesting places of experimentation during that period of rebirth, whose value as a cultural testimony should be preserved. In particular, attention is focused on the work of Luigi Cosenza in some districts of Naples.

The aim of the book is to define a balance point between environmental and cultural reasons, in order not to

risk losing the value of the 20th century patrimony due to purely performance and functional methods of intervention, typically implemented today, aimed at solving the aspects of inefficiency, neglecting non-quantifiable qualitative aspects. This research path is developed by demonstrating how environmental compatibility was already contained in the founding principles of modern architecture and therefore already essentially contained in the works on which we intervene. The comparison between the criteria of environmental sustainability adopted in contemporary interventions on buildings and the design approach of the masters of the Modern (reinterpreted by Cosenza in the neighborhoods he designed) brings out anticipatory elements that are still current, such as the relationship with the context while respecting both the built en-

vironment and the natural landscape, and the search for comfort through the passive exploitation of environmental resources. By leveraging these already identifying aspects and the link between new and old instances, an approach to the redevelopment intervention is proposed that is attentive to the potential already expressed and capable of intervening through a "responsible redevelopment" that respects the authorial production not simply as an act of protection, but as an "opportunity to understand" the pre-existence, enhancing and updating its intrinsic resources and qualities.

Luigi Cosenza is an atypical "author", who declines rationalism with a critical attitude, influenced by his cultural roots linked to the territory and tradition, with respect to which he feels the need for contamination with the pure volumes of the Modern and with

quali sente l'esigenza di una contaminazione con i volumi puri del Moderno e con la sperimentazione di innovative soluzioni tecnologiche, dando luogo a un "razionalismo meridionale". Centrale nel suo approccio al progetto è l'impegno politico e sociale e il suo obiettivo è il miglioramento delle condizioni di vita, rispetto al quale la tecnica è un mezzo. Per lui non è sufficiente il mero soddisfacimento dei bisogni "fisiologici", spesso messo in atto dal razionalismo funzionalista e condizionato anche dalle limitazioni economiche di certe realizzazioni (soluzioni omologate del "linguaggio internazionale" per una produzione a vasta scala della "casa per tutti"), ma cerca anche il soddisfacimento di bisogni "spirituali", per esempio ponendo attenzione alla "panoramicità" come relazione tra spazio interno ed esterno. Nello stesso tempo, dal razionalismo acquisisce il minimalismo del rapporto tra forma e funzione, che nelle sue opere si declina in una rigorosa lettura delle caratteristiche del contesto e delle risorse ambientali, in una ricerca di ottimizzazione nell'uso della luce, del vento, del sole, della vegetazione in stretta relazione con la qualità spaziale e architettonica del progetto. Elementi compositivi come il portico o le logge sono calibrati rispetto al loro contributo nel controllo del benessere indoor e nella costruzione del legame tra architettura, contesto ambientale e paesaggio.

Il libro analizza alcuni quartieri progettati da Cosenza, mettendo in luce le relazioni tra contesto (morfologia urbana e caratteri climatici), tipologia, composizione della facciata (scala aperta, logge, balconi, *brise-soleil*), uso del verde (in relazione sia all'alloggio sia agli spazi aperti) e comportamento ambientale (orientamento, soleggiamento, luminosità, ventilazione, ombreggiamento). Vengono anche descritte le soluzioni tecni-

the experimentation of innovative technological solutions, giving rise to a "southern rationalism". Central to his approach to the project is political and social commitment and his goal is to improve living conditions, for which technology is a means. For him, the mere satisfaction of "physiological" needs is not enough, often implemented by functionalist rationalism and also conditioned by the economic limitations of certain creations (standardized solutions of the "international style" for a large-scale production of the "home for all"), but also seeks the satisfaction of "spiritual" needs, for example by paying attention to "panoramic views" as a relationship between internal and external space. At the same time, from rationalism he acquires the minimalism of the relationship between form and function, which in his works is declined in a

rigorous reading of the characteristics of the context and environmental resources, in a search for optimization in the use of light, wind, sun, vegetation in close relationship with the spatial and architectural quality of the project. Compositional elements such as the portico or the loggias are calibrated with respect to their contribution in the control of indoor well-being and in the construction of the link between architecture, environmental context and landscape.

The book analyzes some neighborhoods designed by Cosenza, highlighting the relationships between context (urban morphology and climatic characteristics), typology, composition of the facade (open staircase, loggias, balconies, *brise-soleil*), use of greenery (in relation to both dwellings and open spaces) and environmental behavior (orientation, sunshine, brightness,

che, nel loro carattere sperimentale e innovativo per l'epoca, di contaminazione tra materiali tradizionali locali e modalità di costruzione industrializzate o prefabbricate (Cosenza privilegia i sistemi aperti, per evitare eccessiva omologazione e rigidità); sperimentazioni volte a verificare i margini di libertà che componenti e logiche dell'industrializzazione potevano offrire al progetto spaziale degli alloggi. Nell'analisi vengono evidenziate le criticità legate al degrado o all'obsolescenza prestazionale rispetto ai nuovi standard normativi, ma anche le alterazioni apportate da discutibili interventi dello Iacp o da disomogenee azioni spontanee degli abitanti, spesso abusive. Si tratta di letture importanti per evidenziare lo snaturamento causato da interventi di "efficientamento" privi di un'analisi attenta dell'oggetto di intervento al fine di coglierne di caratteri peculiari e il valore testimoniale e di definire una metodologia per una riqualificazione "consapevole".

In chiusura il libro propone alcuni contributi interdisciplinari, a sottolineare l'importanza di analisi capaci di cogliere da diversi punti di vista i caratteri peculiari del patrimonio esistente, valorizzandoli nel processo di trasformazione.

Monica Lavagna

ventilation, shading). The technical solutions, in their experimental and innovative character for the time, of contamination between traditional local materials and industrialized or prefabricated construction methods are also described (Cosenza favors open systems, to avoid excessive homogeneity and rigidity); experiments aimed at verifying the margins of freedom that components and logic of industrialization could offer to the spatial housing project.

The analysis highlights the critical issues related to degradation or obsolescence of performance with respect to the new regulatory standards, but also the alterations brought about by questionable interventions by the IACP or by inhomogeneous spontaneous actions of the inhabitants, often abusive. These are important readings to highlight the distortion caused by "effi-

ciency" interventions without a careful analysis of the object of intervention in order to grasp its peculiar characteristics and testimonial value and to define a methodology for "conscious" requalification.

In closing, the book proposes some interdisciplinary contributions, to emphasize the importance of analyzes capable of capturing the peculiar characteristics of the existing heritage from different points of view, enhancing them in the transformation process.

Monica Lavagna